



Comune di Modena

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

PROTOCOLLO N. 244845/2025 DEL 30/06/2025

CLASSIFICAZIONE 02.03 - 2025/1

OGGETTO: MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO REGOLAMENTO CONTABILITA'

Allegati:

- **Mozione Accompagnamento Regolamento Contabilita' signed.pdf**
395D069847C14D0627EDE2958BEBE80894D1648237DB33ED8DB6495D374E27F588A6C17211189138B
E9420AFB1B54C061AA6F37B76AA6D3A9249B10B2D1D7AB1
- **TestodelMessaggio.html**
4A142C106830878F0AC59CC34303F01EAF5CEB689E4E3FE187B9320DFB23110EDF06D941F3494FDE0
7EE8034A4B95AB6A69299152B7CD481A75BE042F9146B93

Buongiorno,

con la presente sono a chiedere di depositare la mozione allegata da discutere insieme alla delibera sul regolamento di contabilità

Grazie

Cordiali saluti

--



**Comune di Modena
Consiglio Comunale**

**Gruppo Consigliare Partito Democratico Movimento, Alleanza Verdi Sinistra,
Movimento 5 Stelle**

Modena, 30/06/2025

Al sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al sig. Sindaco di Modena

Al Consiglio Comunale

**MOZIONE: MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL
REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ DEL COMUNE DI MODENA**

PREMESSO CHE

il Regolamento di Contabilità degli Enti Locali definisce le linee guida generali per la gestione finanziaria e contabile dell'ente in modo conforme alla normativa vigente e agli obiettivi strategici dell'amministrazione e tenendo conto della struttura organizzativa e dell'assetto dirigenziale della stessa;

non solo perché l'approvazione è di competenza del Consiglio Comunale, il Regolamento di Contabilità ha un alto significato anche di tipo "politico", oltre che tecnico-amministrativo, in quanto definisce e regola strumenti atti a perseguire finalità "politiche" attraverso la gestione delle proprie risorse economiche, finanziarie e patrimoniali oltre ad altre più di carattere gestionale generale quali il controllo, l'efficienza e l'efficacia, la trasparenza.

gli indirizzi politici per il Regolamento di Contabilità determinano pertanto le linee guida per la gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente per il raggiungimento degli obiettivi politici, strategici e amministrativi;

SOTTOLINEATO CHE

con il Regolamento di Contabilità si identificano e applicano i principi contabili coerentemente con la struttura e la modalità organizzativa dell'Ente e che questa è in fase di revisione, su mandato del Sindaco e della Giunta, da parte della Direzione Generale;

RICHIAMATI IN PARTICOLARE GLI ARTICOLI

Articolo 11 "Formazione del Bilancio di Previsione",
Articolo 14 "Variazioni di Bilancio",
Articolo 34 "Formazione del Rendiconto della Gestione",
Articolo 35 "Bilancio Consolidato",
con i quali si determinano le tempistiche per la predisposizione, il rilascio, la richiesta e la deliberazione inerenti ad atti di competenza diretta del Consiglio Comunale;

Articolo 33 "Conto Economico e Stato Patrimoniale", nello specifico al comma 3: "Per determinati servizi a carattere produttivo a domanda individuale o comunque implicanti uno stretto rapporto entrate-uscite possono essere redatti, sulla base delle esigenze manifestate dalla Giunta, anche su richiesta del Consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione, specifici conti economici."

Articolo 48 "Controllo di Gestione"

Articolo 57 "Contabilità Patrimoniale"

Articolo 72 "Ricorso all'Indebitamento"

Articolo 73 "Rilascio di Fideiussioni da parte del Comune"

Si impegnano il Sindaco e la Giunta a elaborare, entro i termini dell'esercizio corrente, proposte da sottoporre alla valutazione del Consiglio in sede di Commissione ed eventualmente a predisporre successivamente gli atti necessari sulle seguenti tematiche.

TEMPISTICHE (Articolo 11, Articolo 14, Articolo 34 e Articolo 35)

Predisporre un piano di analisi, valutazione, margini di modifica e proposta per la verifica delle attuali tempistiche per la predisposizione, il rilascio, la richiesta e la deliberazione inerenti atti di competenza diretta del Consiglio Comunale.

CONTROLLO DI GESTIONE (Articolo 48)

Progettare e implementare una sezione specifica del sistema di monitoraggio e per il controllo di gestione con strumenti e indicatori concordati con il Consiglio Comunale affinché possa esercitare al meglio la propria funzione di controllo e di indirizzo e per promuovere la trasparenza della gestione economico-finanziaria e la partecipazione dei cittadini ai percorsi decisionali attraverso la pubblicazione di documenti e indicatori.

Presentare l'analisi di fattibilità per l'introduzione di strumenti di business intelligence e di indicatori a supporto sia dell'azione amministrativa che di quella politica.

SPECIFICI CONTI ECONOMICI SUI SERVIZI (Articolo 33 comma 3)

Avviare il confronto e formulare una proposta per l'eventuale creazione di specifici conti economici relativi a servizi in particolare a domanda individuale atti a un miglior controllo della gestione degli stessi.

CONTABILITA' PATRIMONIALE (Articolo 57)

Predisporre un piano per l'introduzione di uno strumento ("osservatorio delle politiche patrimoniali") atto a monitorare nel tempo (serie storiche e previsioni) la situazione e l'andamento patrimoniale sia in termini attivi (acquisizioni) che passivi (alienazioni).

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO (Articolo 72)

Predisporre un documento da sottoporre alla Commissione Risorse sulle possibili modalità e relative tempistiche, a breve e medio termine, per il ricorso all'indebitamento per il sostegno delle politiche comunali.

RILASCIO DI FIDEIUSSIONI E AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE DI IPOTECA (Articolo 73)

Predisporre, all'interno del Controllo di Gestione, un documento specifico di sintesi delle fideiussioni rilasciate e delle ipoteche tuttora in essere, da tenere successivamente aggiornato, con la valutazione sulla loro incidenza sul bilancio e sulla sua gestione e sulle possibili implicazioni future a fronte di ulteriori richieste.

Si rimandano alle valutazioni della Giunta e degli Uffici competenti eventuali variazioni alle singole proposte sopra formulate qualora si rilevassero diverse condizioni di efficacia e fattibilità delle stesse.

I consiglieri firmatari

Fabio Poggi
Diego Lenzini
Martino Abrate
Giovanni Silingardi
Federica Di Padova
Stefano Manicardi
Lucia Connola
Fabia Giordano
Alberto Bignardi
Vincenza Carriero
Luca Barbari
Gianluca Fanti
Francesca Cavazzuti
Giulia Ugolini
Anna De Lillo
Francesco Fidanza
Mattia Gualdi
Laura Ferrari